

ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 e successive modifiche del Regolamento (CE) n. 2015/830 e del Regolamento (CE) n. 1272/2008

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione: **NATIS INDUSTRIAL**
Codice prodotto: **NP02**

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Protezione termica degli edifici, per interni ed esterni (cemento, mattoni, superfici intonacate).

1.2.1. Descrittori d'uso per usi identificati

Utilizzo in siti industriali e civili.

1.2.2. Usi controindicati

Utilizzi diversi dalle precedenti indicazioni sono controindicati.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di sicurezza

Ragione sociale e Indirizzo: **TKK NANOTECH LTD, 111, Power Road, Pc 211,**
London, England, W4 5PY

persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza **Simon Hersch**
111, Power Road, Pc 211,
London, England, W4 5PY

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a:

Ospedale / Indirizzo / Telefono

CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA / Piazza Sant'Onofrio, 4 - Roma / 06 68593726

Az. Osp. Univ. Foggia / V.le Luigi Pinto, 1 - Foggia / 800183459

Az. Osp. "A. Cardarelli" / Via A. Cardarelli, 9 - Napoli / 081-5453333

CAV Policlinico "Umberto I" / V.le del Policlinico, 155 - Roma / 06-49978000

CAV Policlinico "A. Gemelli" / Largo Agostino Gemelli, 8 - Roma / 06-3054343

Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica / Largo Brambilla, 3 - Firenze / 055-7947819

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica / Via Salvatore Maugeri, 10 - Pavia / 0382-24444

Osp. Niguarda Ca' Granda / Piazza Ospedale Maggiore, 3 - Milano / 02-66101029

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII / Piazza OMS, 1 - Bergamo / 800883300

Azienda Ospedaliera Integrata Verona / Piazzale Aristide Stefani, 1 - Verona / 800011858

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008:

Secondo il produttore e le normative pertinenti, il prodotto non costituisce una miscela pericolosa.

ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 e successive modifiche del Regolamento (CE) n. 2015/830 e del Regolamento (CE) n. 1272/2008**2.2. Elementi dell'etichetta**

Etichettatura conforme al Regolamento (CE) N. 1272/2008:

La miscela non è pericolosa ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008.

Pittogrammi di pericolo: non necessari.
Avvisi di Attenzione: non necessari.
Avvertenze: non necessari.
Consigli di prudenza: non necessari.

2.3. Altri pericoli

Il preparato non soddisfa i criteri per le sostanze vPvB ai sensi dell'Allegato XIII del Regolamento (CE) n. 1907/2006 del presente regolamento.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti**3.1. Sostanze**

Non applicabile.

3.2. Miscele**Identità chimica della sostanza ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008:**

SOSTANZA PERICOLOSA NUMERO DI REGISTRAZIONE REACH	N. CAS	CE N.	PESO %	CLASSIFICAZIONE
Massa di reazione di: 5-cloro-2-metil-4-isotiazolin-3-one [CE n. 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [CE n. 220-239-6] (3:1) (1)	55965-84-9	-	< 0,00027%	Acute Tox. 3, H301 Acute Tox. 3, H311 Skin Corr. 1B, H314 Skin Sens. 1, H317 Acute Tox. 3, H331 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410
Biossido di titanio	13463-67-7	236-675-5	< 1,0 %	Carc. 2, H351

(1) Sostanza con specifico intervallo di concentrazione: Skin Corr. 1B, H314: $C \geq 0,6\%$; Skin Irrit. 2, H315: $0,06\% \leq C < 0,6\%$; Eye Irrit. 2, H319: $0,06\% \leq C < 0,6\%$; Skin Sens. 1, H317: $C \geq 0,0015\%$. L'ulteriore sostanza pericolosa non supera la quantità soggetta a etichettatura.

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla Sezione 16.

ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 e successive modifiche del Regolamento (CE) n. 2015/830 e del Regolamento (CE) n. 1272/2008

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Istruzioni in caso di inalazione:	Portare il soggetto all'aria aperta e mantenerlo a riposo in una posizione che favorisca la respirazione. In caso di malessere, consultare un medico.
Istruzioni in caso di contatto cutaneo:	Lavare la pelle con acqua/doccia. Rimuovere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. In caso di irritazione cutanea, contattare un medico.
Istruzioni in caso di contatto con gli occhi:	Per alcuni minuti, sciacquare delicatamente con acqua. Proteggere l'occhio illeso. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. In caso di irritazione agli occhi, contattare un medico.
Istruzioni in caso di ingestione:	Sciacquare la bocca del soggetto con acqua e fargli bere molta acqua. Se il soggetto è incosciente, praticare la respirazione artificiale. Non indurre il vomito. In caso di malessere, consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Inalazione:	Può causare irritazione delle vie respiratorie, con conseguente tosse o mal di gola.
Contatto con la pelle:	Contiene massa di reazione di: 5-cloro-2-metil-4-isotiazolin-3-one [CE n. 247-500-7] e 2-metil-2H -isotiazol-3-one [CE n. 220-239-6] (3:1). Può provocare una reazione allergica.
Contatto con gli occhi:	Può causare arrossamento, prurito.
Ingestione:	Può causare nausea, vomito.

4.3. Indicazione di eventuali cure mediche immediate e trattamenti speciali necessari

Applicare un trattamento sintomatico. Mostrare al medico l'etichetta del prodotto o la scheda di sicurezza.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: Acqua nebulizzata/spray, polvere, anidride carbonica, schiuma.
Mezzi di estinzione non idonei: Getto d'acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Rischio incendio: Non infiammabile.
Rischi di esplosione: La miscela non è esplosiva.
Reattività: La miscela è stabile in condizioni normali.
Prodotti di decomposizione pericolosi: Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

5.3. Istruzioni per i vigili del fuoco

Dispositivi di protezione individuale per vigili del fuoco: Utilizzare un estintore standard (MSZ EN 469). Indossare un dispositivo di protezione per sistemi chiusi (SCBA, EN 133).

Altre informazioni: Raffreddare i contenitori esposti ad alte temperature con un getto d'acqua, se possibile rimuoverli dalla zona esposta al calore.

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per il personale non di emergenza:	Utilizzare dispositivi di protezione in base alle istruzioni della Sezione 8. Assicurare una ventilazione adeguata. Evitare il contatto con indumenti e occhi. Evitare l'inalazione di nebbie, vapori, spray. Utilizzare solo in aree adeguatamente ventilate. Evitare ingressi nello scarico. Rimuovere gli indumenti contaminati e risciacquarli prima di riutilizzarli. Fornire servizi di lavanderia sul posto di lavoro.
Per il personale di emergenza:	Durante le operazioni di soccorso, utilizzare indumenti protettivi resistenti alla miscela, respiratore, guanti protettivi e protezioni per gli occhi in base alla Sezione 8. In caso di esposizione o malattia sospetta, consultare un medico.

6.2. Precauzioni ambientali

Altre osservazioni:	Evitare il rilascio nell'ambiente. Evitare infiltrazioni nel suolo, nella falda acquifera e nei corsi d'acqua. In caso di rischio potenziale o effettivo per l'ambiente, consultare la sezione 6.1.
---------------------	---

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica	
Localizzazione:	Utilizzare un vassoio di rimozione per grandi quantità di rifiuti. Per assorbire la miscela versata, utilizzare sabbia asciutta o materiale assorbente di emergenza.
Bonifica:	Raccogliere il materiale assorbito applicato, quindi smaltirlo in un contenitore ben chiuso. Le impurità contaminate dalla miscela devono essere considerate con lo stesso grado di pericolosità della miscela. Lavare le superfici contaminate con abbondante acqua.
Altre informazioni:	Non sono disponibili ulteriori informazioni rilevanti

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Per informazioni sulla manipolazione sicura, consultare la Sezione 7.
Per i dispositivi di protezione individuale, consultare la Sezione 8.
Per informazioni sullo smaltimento, consultare la Sezione 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni per la manipolazione:	Osservare le precauzioni generali di sicurezza per la salute sul lavoro durante l'utilizzo di questa miscela. Lavorare in un locale sufficientemente aerato. Utilizzare dispositivi di protezione individuale adeguati. Non mangiare, bere o fumare durante l'utilizzo di questa miscela. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Sul luogo di lavoro, contrassegnare i pericoli derivanti dalla miscela con segnaletica in conformità alla Direttiva 1992/58/CEE. Non inalare.
Protezione antincendio e dalle esplosioni:	La miscela non è infiammabile. La miscela non è esplosiva.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti di immagazzinamento:	È richiesto un pavimento resistente agli agenti chimici. Conservare in contenitori ben chiusi, nella confezione originale. Conservare in un luogo fresco e asciutto, chiuso a chiave. Conservare in posizione verticale. Tenere fuori dalla portata dei bambini. Non esporre il prodotto alla luce solare diretta. Conservare nella confezione fornita dal produttore. Se necessario utilizzare la confezione resistente alla miscela.
--------------------------------	---

ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 e successive modifiche del Regolamento (CE) n. 2015/830 e del Regolamento (CE) n. 1272/2008

Temperatura di conservazione: Conservare a temperature comprese tra +5 e +40°C.
Evitare il gelo, il calore, la luce solare diretta.

Non possono essere immagazzinati insieme: Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materiali di imballaggio: -

Materiale di imballaggio insufficiente: Non sono noti imballaggi incompatibili.

Informazioni sulle condizioni di conservazione: Evitare ambienti umidi. Evitare cadute o danneggiamenti al contenitore.

7.3. Usi finali particolari

Usi finali: Come descritto nella Sezione 1.2.

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Il prodotto non contiene alcun materiale soggetto a etichettatura con un valore limite di esposizione sul posto di lavoro.

8.2. Controlli di esposizione

Procedure di monitoraggio consigliate Prestare attenzione durante la manipolazione del prodotto. In conformità a 25/2000. (IX. 30.) Regolamento EÜM-SzCsM il datore di lavoro è tenuto a ridurre al minimo possibile il livello di esposizione basandosi sulle norme scientifiche e tecniche per la sostanza pericolosa non limitata; fino a raggiungere un livello, in cui la sostanza pericolosa, in base alle conoscenze attuali, non ha effetti dannosi sulla salute.

Se necessario, applicare la ventilazione artificiale per garantire una ventilazione adeguata.

Precauzioni personali, attrezzature di protezione	Non utilizzare prima di aver letto e compreso tutte le precauzioni di sicurezza
	Lavare accuratamente le mani all'inizio delle pause dopo il lavoro. Non mangiare durante il lavoro. Non fumare. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Non ingerire. Non inalare lo spray. Togliere gli indumenti contaminati.
Indumenti protettivi:	Vedi oltre, materiali che soddisfano le norme pertinenti.
Protezione per le mani:	Indossare guanti resistenti alle sostanze chimiche (EN 374). Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di diffusione e della degradazione.
Protezione per occhi/volto:	Indossare occhiali di sicurezza adeguatamente sigillati (EN 166).
Protezione cutanea:	Indumenti da lavoro, scarpe antinfortunistiche. Lavare la porzione di pelle interessata immediatamente dopo il contatto. Indossare il casco protettivo durante le operazioni di carico.
Protezione delle vie respiratorie:	Non destinato all'uso normale e in caso di ventilazione adeguata.
	Se non è possibile garantire un'adeguata ventilazione e vi sono potenziali rischi di inalazione di vapore derivato dal prodotto, indossare una maschera antigas EN 140, tipo A o equivalente con un filtro per vapori organici. (La capacità del filtro è determinata dalla stima dell'esposizione.)

La protezione delle vie respiratorie ha il solo scopo di salvaguardia dal rischio residuo delle attività a breve termine in seguito all'adozione di misure concretamente fattibili (ad es. aspirazione in loco dell'aria) per ridurre al minimo il rischio nel punto di pericolo. Osservare le istruzioni del produttore per l'uso e la manutenzione dei respiratori.

Pericoli termici: In caso di usi specifici della miscela, tale effetto potrebbe non verificarsi.

Controlli dell'esposizione ambientale: Durante l'applicazione, se necessario, recuperare gli inquinanti residui nell'atmosfera e i rifiuti presenti negli scarichi tecnologici. Anche la movimentazione, il trasporto e il trasbordo del materiale devono tenere conto dell'eventualità di un incidente. Pertanto selezionare le condizioni di stoccaggio e carico della miscela di conseguenza.

ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 e successive modifiche del Regolamento (CE) n. 2015/830 e del Regolamento (CE) n. 1272/2008

Limite di esposizione dell'utente:

Il limite di esposizione dell'utente è assicurato dalla specifica dei descrittori utente e dai relativi requisiti di sicurezza sul lavoro definiti dal Regolamento REACH.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	Dispersione densa.
Colore:	Bianco.
Odore:	Debole, caratteristico.
Soglia olfattiva:	Nessun dato disponibile.
Valore pH (20°C):	9,0.
Punto di fusione/congelamento:	0°C (acqua).
Punto di ebollizione:	100°C (acqua).
Punto d'infiammabilità:	Nessun dato disponibile.
Tasso di evaporazione:	Nessun dato disponibile.
Infiammabilità:	Non applicabile.
Limiti di esplosione (v/v %):	Nessun dato disponibile.
Tensione di vapore (20°C):	Nessun dato disponibile.
Densità di vapore:	Nessun dato disponibile.
Densità (20°C):	0,6 g/cm ³ .
Solubilità in acqua:	Miscibile con acqua illimitata
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:	Non applicabile.
Temperatura di decomposizione:	Nessun dato disponibile.
Temperatura di autoignizione:	Nessun dato disponibile.
Viscosità dinamica (23°C):	Nessun dato disponibile.
Pericolo di esplosione:	La miscela non è esplosiva.
Proprietà ossidanti:	Nessun dato disponibile.

9.2. Altre informazioni

Contenuto VOC: Questo prodotto contiene un massimo di 10 g/l VOC

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Reattività: Stabile nelle condizioni di immagazzinamento e trasporto consigliate.

10.2. Stabilità chimica

Stabilità chimica: Stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose: Non è prevista alcuna reazione pericolosa.

10.4. Condizioni da evitare

Condizioni da evitare: Evitare la luce solare diretta e le temperature elevate.

ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 e successive modifiche del Regolamento (CE) n. 2015/830 e del Regolamento (CE) n. 1272/2008

10.5. Materiali incompatibili

Materiali incompatibili:

Non immagazzinare insieme a cibi, bevande o mangimi.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione:

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche**11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**

Tossicità acuta:	Nessuna tossicità acuta nota. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Corrosione/irritazione cutanea:	Nessun effetto noto di corrosione/irritazione cutanea. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Gravi lesioni oculari/grave irritazione oculare:	Nessuna lesione oculare nota. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle:	Contiene massa di reazione di: 5-cloro-2-metil-4-isotiazolin-3-one [CE n. 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [CE n. 220-239-6] (3:1). Può provocare una reazione allergica.
Mutagenicità sulle cellule germinali:	Nessun effetto mutageno noto. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Cancerogenicità:	Nessun effetto cancerogeno noto. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità per la riproduzione:	Nessun effetto noto sulla riproduzione. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità specifica per organi bersaglio	Non sono noti effetti specifici su organi bersaglio in seguito a una singola esposizione (singola esposizione): Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta):	Non sono noti effetti specifici su organi bersaglio in seguito a esposizione ripetuta. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Pericolo di aspirazione:	Nessun rischio di aspirazione noto. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità cronica:	La miscela non è classificata.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche**12.1. Tossicità**

La miscela non è classificata.

12.2. Persistenza e degradabilità

La miscela non è classificata.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

La miscela non è classificata.

12.4. Mobilità nel suolo

Non collocare nel suolo, nella falda acquifera o nelle fognature.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

La presente miscela non costituisce un preparato PBT o vPvB ai sensi del Regolamento REACH.

12.6. Altri effetti avversi

Evitare che il prodotto si infiltri direttamente nelle acque superficiali, nella rete fognaria o nella falda acquifera.

ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 e successive modifiche del Regolamento (CE) n. 2015/830 e del Regolamento (CE) n. 1272/2008

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Raccomandazioni per la gestione dei rifiuti:

Il rischio chimico dell'involucro della miscela dovrebbe essere valutato sulla base della scheda di sicurezza del materiale. Conservare l'involucro vuoto ben chiuso. La miscela trasformata in rifiuto sarà conservata nella confezione

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose.

14.3. Classe di pericolo connesso al trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose.

14.4. Gruppo di imballaggio

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose.

14.5. Rischio ambientale

Nessun rischio ambientale noto.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose.

14.8. Descrizione della spedizione sui documenti di trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose.

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Direttiva 2012/18/UE:

Non applicabile.

Regolamenti UE:

N. 1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93, /94/CE, la direttiva 76/769/CEE del Consiglio, 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE che abrogano la presente direttiva;

Regolamento (UE) n. 453/2010 che modifica il regolamento (CE) n. 1907/2006 concernente la registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche (REACH);

ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 e successive modifiche del Regolamento (CE) n. 2015/830 e del Regolamento (CE) n. 1272/2008

Regolamento (UE) n. 2015/830 che modifica il regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006;

Regolamento (CE) n. 67/548/CEE (DSD) concernente il riavvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura delle sostanze pericolose;

Direttiva 1999/13/CE (Direttiva COV) sulla limitazione delle emissioni di composti organici volatili dovute all'uso di solventi organici in talune attività e in taluni impianti;

Direttiva 1999/45/CE (DPD) per il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli Stati membri relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Direttiva 92/58/CEE recante le prescrizioni minime per la segnaletica di sicurezza e/o di salute sul luogo di lavoro (nona direttiva particolare ai sensi dell'articolo 16, paragrafo 1 della direttiva 89/391/CEE).

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

L'utilizzatore a valle non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica per tale miscela.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Abbreviazioni e Acronimi:

CAS	Chemical Abstracts Service.
DNEL	Livello derivato senza effetto.
DMEL	Livello di effetto minimo derivato.
DSD	DIRETTIVA DEL CONSIGLIO del 27 giugno 1967 concernente il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative degli Stati membri relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura delle sostanze pericolose. (67/548/CEE).
EC50	La concentrazione effettiva della sostanza tale da produrre il 50% della risposta di reazione massimale.
Codice CE	Codice della Comunità Europea.
EINECS	European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances [Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale].
ELINCS	European List of Notified Chemical Substances [Elenco europeo delle sostanze chimiche dichiarate].
ErC50	Valore di crescita EC50.
GHS	Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals [Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche].
LC50	Il valore (Concentrazione letale media) è la concentrazione di nebbia/nebulizzazione o polvere che, in caso di inalazione continua per un determinato periodo di tempo, può causare la morte di metà degli organismi di prova. Il risultato è fornito per unità di volume d'aria in mg/m ³ o ppm.
LD50	Il valore (dose letale media) è la singola dose calcolata staticamente della sostanza nell'esposizione specificata che dovrebbe causare la morte nel 50% degli organismi di riferimento durante un intervallo di tempo definito. La DL50 è espressa come rapporto tra la quantità somministrata della sostanza in esame e il peso corporeo dell'organismo in esame (mg/kg).
NOAEL	No Observed Adverse Effect Level [dose senza effetto avverso osservabile].
NOEC	No Observed Effect Concentration [Concentrazione senza effetti osservati].
NOEL	No Observed Effect Level [Nessun livello di effetto osservato].

ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 e successive modifiche del Regolamento (CE) n. 2015/830 e del Regolamento (CE) n. 1272/2008

NOELr	No Observed Effect Loading Rate [Quota di carico senza effetti osservati].
PAV	Permissible Average Concentration: la concentrazione media di inquinante atmosferico sul luogo di lavoro per un turno, normalmente senza effetti dannosi sulla salute del lavoratore. Se il tempo di esposizione trascorso è inferiore al tempo di riferimento, l'inquinamento atmosferico non può superare il valore PAV.
PBT	Persistente, bioaccumulabile e tossico.
PPC	Concentrazione di picco ammissibile (inquinamento atmosferico massimo ammissibile per un breve periodo di tempo): la concentrazione massima ammissibile di inquinanti atmosferici all'interno di un intervallo superiore al valore PAV.
POW	Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua.
REACH	Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche.
STEL	Limite di esposizione a breve termine (15 minuti).
TWA	Time Weighted Average [Media ponderata nel tempo].
COV	Composto organico volatile.
vPvB	Molto persistente e molto bioaccumulabile.

Testo completo delle indicazioni di pericolo nelle Sezioni 2 e 3 di questa Scheda di Sicurezza:

H301	Tossico se ingerito.
H311	Tossico per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H331	Tossico se inalato.
H351	Sospettato di provocare il cancro.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH208	Contiene massa di reazione di: 5-cloro-2-metil-4-isotiazolin-3-one (CE n. 247-500-7) e 2-metil-2H -isotiazol-3-one [CE n. 220-239-6] (3:1). Può provocare una reazione allergica.
EUH210	Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

Testo completo dei codici delle classi e categorie di pericolo nelle sezioni 2 e 3 della Scheda di dati di sicurezza:

Acute. Tox. 3, H301, H311, H331	Tossicità acuta (per via orale, per via cutanea, per inalazione) - Categoria 3.
Aquatic Acute 1, H400	Pericolo per l'ambiente acquatico (acuto) - Categoria 1.
Aquatic Chronic 1, H410	Pericolo per l'ambiente acquatico (a lungo termine) - Categoria 1.
Carc. 2, H351	Cancerogeno, Categoria 2.
Eye Irrit. 2, H319	Effetto irritante per gli occhi, Categoria 2.
Skin Corr. 1B, H314	Corrosione/irritazione cutanea - Categoria 1B.
Skin Irrit. 2, H315	Effetto irritante per la pelle Categoria 2.
Skin Sens. 1, H317	Sensibilizzazione cutanea - Categoria 1.

ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 e successive modifiche del Regolamento (CE) n. 2015/830 e del Regolamento (CE) n. 1272/2008

Metodo di classificazione della miscela: La classificazione si è basata sulle proprietà di ciascun componente.

Riferimenti:

- Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
- Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
- Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
- Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
- Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
- Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
- Regolamento (UE) 2019/1148
- Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
- Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
- Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
- Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
- Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Avviso legale:

I dati di cui sopra sono limitati alle nostre attuali conoscenze. I parametri fisico-chimici specificati descrivono il prodotto in termini di requisiti di sicurezza e non costituiscono una garanzia per le sue caratteristiche specifiche, né sono oggetto di una specifica di prodotto o di un contratto. Il produttore o il distributore non saranno responsabili per danni derivanti da un uso improprio o scorretto. L'utente è tenuto a osservare le disposizioni e le normative applicabili e a considerare le raccomandazioni per l'uso del prodotto.